



# REGOLAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE VELICA SPORTIVA DILETTANTISTICA NORD OVEST

## 0 - Premessa

Il Comitato Direttivo dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Nord Ovest (di seguito indicata con l'acronimo AVNO), al fine di perseguire l'obiettivo della massima trasparenza gestionale, ritiene opportuno regolamentare le attività dei Soci che frequentano ed utilizzano l'area, le infrastrutture e le attrezzature della Base Nautica in località Anzasco di Piverone attraverso l'adozione del presente Regolamento interno.

Le norme del presente Regolamento, così come le altre disposizioni particolari emanate dagli Organi statutari, non possono in nessun caso essere in contrasto con lo Statuto dell'AVNO.

L'emanazione del Regolamento interno, nonché le modifiche e le integrazioni che si rendessero necessarie nel prosieguo dell'attività, sono di esclusiva pertinenza del Comitato Direttivo.

Ogni controversia relativa al presente Regolamento dovrà essere risolta a norma dello Statuto dell'AVNO al quale si rimanda.

Il presente Regolamento viene pubblicato sul sito internet [www.avno.it](http://www.avno.it) per garantirne la diffusione e la necessaria conoscenza; copia dello stesso è disponibile presso la Segreteria della Base nautica.

I Soci, all'atto dell'iscrizione, sottoscrivono apposita clausola con la quale si impegnano ad accettare e rispettare le norme contenute nel presente Regolamento.

## 1 - Categorie di Soci

1.1 – Sono definite le seguenti categorie di Soci alle quali sono applicate diverse quote associative:

1.1.1 Socio ordinario: al momento dell'iscrizione ha età superiore a 18 anni; può usufruire delle strutture e delle attrezzature della base e può utilizzare le barche sociali secondo quanto previsto dal presente regolamento.

1.1.2 Socio studente: al momento dell'iscrizione o del rinnovo ha età superiore a 18 anni e inferiore a 26 e frequenta la scuola superiore o l'università; può di usufruire delle strutture e delle attrezzature della base e può utilizzare le barche sociali secondo quanto previsto dal presente regolamento.

1.1.3 Socio minore: al momento dell'iscrizione o del rinnovo ha età superiore a 6 anni e inferiore a 18; sotto la tutela dei genitori può usufruire delle strutture e delle attrezzature della base e può utilizzare le barche sociali secondo quanto previsto dal presente regolamento.

1.1.4 Socio esterno: Il Socio esterno non frequenta e non fruisce delle strutture e delle attrezzature della base. Partecipa alle regate con i colori dell'AVNO poiché è associato alla Federazione Italiana Vela per tramite dell'AVNO stessa. (Tipico di questa categoria è il proprietario di una barca tenuta in altra località lacustre o marina che fa attività agonistica).

Il Socio esterno non può utilizzare le barche sociali.

1.1.5 Socio fondatore e Socio onorario: Socio fondatore è chi ha sottoscritto l'atto costitutivo o ha aderito all'AVNO entro 60 giorni dalla costituzione.

Il Socio onorario è chi ha acquisito particolari meriti nello svolgimento dell'attività sociale o della propria attività. La qualifica di Socio onorario è attribuita in seguito ad un'unanime delibera del Comitato Direttivo. Il Socio onorario è esentato dal pagamento della quota sociale.

1.2 – Il passaggio da una categoria di Socio ad un'altra, se ne sussistono le condizioni, implica il pagamento della sola differenza fra la quota già pagata e quella relativa alla nuova qualifica. Nessun rimborso è dovuto per il passaggio ad una categoria di costo inferiore.

1.3 – Familiari: i familiari del Socio sono il coniuge, il convivente e i parenti di primo grado. Dietro pagamento di una quota annuale i familiari possono frequentare regolarmente la base nautica se accompagnati dal Socio stesso. A tal fine il Socio comunica all'AVNO i loro nominativi, paga la relativa quota e risponde del loro comportamento. Il familiare può utilizzare le barche sociali ma solo accompagnato dal Socio referente.

1.4 – Le quote associative e gli altri compensi dovuti all'AVNO per i rimessaggi e gli altri servizi sono stabiliti dal Comitato Direttivo annualmente entro il mese di gennaio.

1.4.1 Le quote e i compensi sono annuali, non frazionabili, e decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre.

1.4.2 L'iscrizione in qualità di nuovo Socio effettuata dopo il 30 settembre dà diritto al rinnovo gratuito per l'anno successivo. Le quote e i compensi per gli altri servizi versati dopo tale data valgono anche per l'anno successivo.

Gli iscritti alla sezione autunnale dei corsi di vela sono esclusi dal beneficio di cui sopra.



1.5 – Tesseramento FIV: l'AVNO è una associazione affiliata alla Federazione Italiana Vela (FIV) ed i Soci, d'ufficio, tramite l'AVNO sono tesserati FIV.

La quota associativa comprende il costo dell'iscrizione alla FIV. Chi fosse già tesserato FIV tramite un altro ente pagherà una quota associativa ridotta del costo della suddetta tessera.

I proprietari di barche a motore rimessate nel Porto Canale che ne facciano specifica richiesta possono essere esentati dal tesseramento alla FIV. In tal caso pagheranno una quota associativa ridotta del costo della suddetta tessera.

## 2 – Ospiti

2.1 – Sono considerati ospiti:

- coloro che abbiano chiesto di conoscere l'AVNO e siano accompagnati da Soci;
- chi desideri incontrare un Socio;
- gli accompagnatori dei Soci che frequentano i corsi di vela;
- gli accompagnatori dei partecipanti alle regate organizzate dall'AVNO;
- gli accompagnatori occasionali dei Soci;

2.2 – Agli ospiti è consentito l'accesso alla base, ma non possono utilizzare le barche sociali e le altre attrezzature dell'AVNO.

## 3 - Iscrizioni, pagamenti e comunicazioni

3.1 – Iscrizione all'AVNO: chi desidera associarsi deve presentare domanda di ammissione: La domanda è soggetta alla approvazione del Comitato Direttivo che, alla prima seduta utile, delibera a maggioranza dei presenti in merito all'accoglimento e, in caso di rifiuto, ne dà comunicazione al richiedente.

All'atto dell'iscrizione al nuovo Socio sono consegnate:

- la tessera dell'associazione;
- la chiave del cancello di accesso alla base;
- la chiave dello spogliatoio.
- la chiave del locale attrezzature qualora il socio ne fruisca ai sensi del punto 4.4

Le iscrizioni ed il perfezionamento di pratiche amministrative in genere vanno espletati esclusivamente presso la Segreteria dell'AVNO che rilascerà all'interessato la relativa documentazione probatoria.

3.2 – Versamento delle quote: le quote per il rinnovo dell'iscrizione vanno versate entro il 15 di marzo di ogni anno, salvo diversa comunicazione del Comitato Direttivo pubblicata sul sito internet dell'AVNO.

E' consentito il rinnovo mediante bonifico bancario, previa comunicazione alla Segreteria contenente anche eventuali variazioni della residenza o della fruizione dei servizi intervenute rispetto all'anno precedente.

3.3 – Morosità: il Socio che entro la scadenza prevista non ha versato la quota associativa può sanare la sua posizione provvedendo al versamento, entro 60 giorni, della quota maggiorata di €10,00 a titolo di ritardato pagamento; decorsi i 60 giorni il Socio viene dichiarato decaduto e potrà richiedere il reintegro entro l'anno, previo versamento delle quote dovute maggiorate del 10%.

L'AVNO ha la facoltà di avvalersi del diritto di Ritenzione delle imbarcazioni, come da Articolo 2756 del C.C., per il recupero delle somme dovute dai Soci e/o per eventuale risarcimento dei danni da essi arrecati al patrimonio Associativo.

3.4 – Comunicazioni: a meno che siano di particolare rilevanza, nel qual caso saranno inviate per posta, le comunicazioni degli organi sociali che riguardano la totalità dei Soci sono pubblicate tramite il sito internet dell'AVNO e mediante documenti esposti nella bacheca posta all'esterno della Segreteria.

Le comunicazioni che riguardano il singolo Socio gli sono inviate mediante posta o tramite e-mail.

I Soci possono anche comunicare con gli organi sociali via posta ordinaria o via e-mail all'indirizzo [info@avno.it](mailto:info@avno.it).

Eventuali cambi di residenza o numeri di telefono devono essere sollecitamente comunicati alla Segreteria.

## 4 - La base nautica

4.0 – La base nautica è destinata al perseguimento delle finalità statutarie dell'AVNO e viene utilizzata per incontri, manifestazioni, riunioni, assemblee ed attività didattiche o culturali riferite all'attività velica.

I Soci e gli ospiti sono tenuti ad uniformare il loro comportamento alle norme contenute nel presente Regolamento ed alle regole del convivere civile al fine di rendere gradevole la coesistenza delle persone presenti all'interno della base.

E' cura dei Soci e dei loro ospiti mantenere ogni cosa utilizzata in ordine nel rispetto del lavoro gratuito che viene svolto volontariamente per mantenere la base efficiente e decorosa.



- 4.1 – Sede amministrativa e Segreteria: locale adibito all'archivio degli atti e documenti dell'AVNO e presso il quale vengono svolte le procedure amministrative. Al fine di garantire la riservatezza dei dati e la tutela della privacy l'accesso alla Segreteria è riservato ai componenti del Comitato Direttivo e alle persone autorizzate dal Presidente o dal Segretario.  
La Segreteria è di norma aperta nei giorni di sabato, domenica e festivi.  
Presso la Segreteria sono messi a disposizione dei Soci i verbali delle riunioni del Comitato Direttivo e delle Assemblee Sociali.
- 4.2 – Scivolo di alaggio e pontili: lo scivolo di alaggio, i pontili e le zone di attracco o di ormeggio sono destinati esclusivamente all'utilizzo per le attività nautiche e pertanto:
- sui pontili non devono essere depositate attrezzature o altre cose se non per il tempo strettamente necessario al loro utilizzo;
  - l'ormeggio delle barche al pontile non deve protrarsi oltre il tempo necessario all'armo o al disarmo;
  - l'area dello scivolo deve essere occupata esclusivamente per il tempo necessario al varo o all'alaggio;
  - i carrelli portabarca, dopo il varo, devono essere parcheggiati in modo da non impedire o rendere difficoltose successive manovre di varo o di alaggio; qualora il temporaneo deposito non garantisca tali condizioni il carrello vuoto deve essere riportato nel posto barca assegnato;
  - non è consentito l'ormeggio all'estremità del lato sud del pontile galleggiante: per motivi di sicurezza la zona deve essere lasciata libera al fine di consentire l'attracco alle barche in caso di vento forte da nord.
- 4.3 – Gru di alaggio: l'uso della gru di alaggio è consentito esclusivamente alle persone autorizzate per iscritto dal Comitato Direttivo o dal Responsabile della base nautica.  
La regola non si applica ai proprietari di Star e di altre barche attrezzate di serie con golfari o altri dispositivi tali da permettere che l'imbarcazione possa essere sospesa senza l'uso di cinghie e bilanciere.
- 4.4 – Locale deposito attrezzature: all'interno della base nautica è previsto un locale presso il quale i Soci, dietro pagamento di un compenso definito come al punto 1.4, possono depositare vele ed altre attrezzature nautiche; le vele e le attrezzature devono essere depositate con ordine, negli spazi assegnati, ed essere obbligatoriamente contrassegnate con il numero di tessera del proprietario.
- 4.5 – Spogliatoio: i Soci hanno a disposizione uno spogliatoio, di cui viene fornita copia della chiave all'atto dell'iscrizione; il locale va tenuto da chi lo utilizza nel modo più ordinato possibile, nel rispetto dell'uso comune; l'AVNO non è responsabile per oggetti o valori che vengono depositati nello spogliatoio.

## 5 - Accesso alla base

L'accesso ai locali ed ai servizi della base nautica è riservato ai Soci dell'AVNO risultanti nel libro soci ed in regola con le quote associative, ai loro ospiti e ai loro familiari.

L'accesso alla base nautica è esteso:

- agli iscritti alle manifestazioni sportive organizzate dall'AVNO ed ai loro accompagnatori, per il periodo di svolgimento delle manifestazioni stesse;
- ai partecipanti a stages, allenamenti, convegni, riunioni organizzati direttamente o con il patrocinio di altri enti ed associazioni.

I Soci dell'AVNO e gli eventuali ospiti presenti per allenamenti o manifestazioni sono tenuti:

- ad avere un comportamento educato e rispettoso degli altri;
- a osservare le norme e del presente regolamento così come tutte le altre disposizioni emanate dagli organi direttivi.

Chiunque, in qualsiasi circostanza ed in qualsiasi momento, provochi danni alle infrastrutture, alle attrezzature della Base Nautica ed alle barche sociali è tenuto al risarcimento dei danni provocati.

## 6 – Responsabile di base nautica

Il Responsabile di base nautica è nominato dal Comitato Direttivo ed ha il compito di gestire e coordinare l'uso dei mezzi, delle attrezzature e delle aree.

In tale ambito gestisce l'area riservata ai lavori di manutenzione delle barche e autorizza i Soci al suo temporaneo utilizzo. Cura inoltre che durante i lavori non venga arrecato danno alle strutture della base o non venga limitato l'uso delle stesse da parte degli altri Soci.

Il Comitato Direttivo nomina altresì alcune persone che possono essere chiamate dal Responsabile stesso a sostituirlo in caso di sua assenza o di temporanea indisponibilità.

## 7 – Posti barca

- 7.1 – Principi generali: un posto barca può essere assegnato esclusivamente ad un Socio.  
L'assegnazione del posto barca a terra o in acqua deve tenere conto che le dimensioni del natante siano compatibili con gli spazi disponibili.  
In particolare la lunghezza fuori tutto delle barche ormeggiate nel Porto Canale non può superare i m.5,50.  
Nello specchio d'acqua gestito dall'AVNO non sono ammesse imbarcazioni adibite ad attività commerciali, salvo che tali attività non vengano svolte per conto dell'AVNO in attuazione degli scopi istituzionali e comunque nei limiti imposti dalla normativa vigente per le Società sportive dilettantistiche.  
Il Comitato Direttivo può assegnare temporaneamente alcuni posti barca per specifiche attività (scuola vela, manifestazioni sportive, ecc.) purché coerenti con gli scopi sociali; può inoltre riservare posti barca per il transito, per eventuali emergenze o su richiesta delle Autorità competenti. In queste occasioni le barche dei Soci possono essere temporaneamente spostate dal posto assegnato.  
Ogni posto barca deve essere identificato univocamente da un numero riportato nella planimetria schematica della base nautica.
- 7.2 – Responsabilità dell'AVNO: pur attuando interventi per migliorare la sicurezza della base nautica l'AVNO non assume alcun obbligo di sorveglianza e custodia delle barche dei Soci; alla stessa, pertanto non saranno in alcun modo imputabili danni, furti, incendi, manomissioni, atti vandalici o danni atmosferici subiti dalle barche o dalle cose introdotte o lasciate nel locale magazzino o in altre zone della base nautica.  
L'Associazione non risponde dei danni alle persone o alle cose in conseguenza delle operazioni di ormeggio o di movimentazione delle barche sia in acqua, sia a terra. E' perciò consigliabile che il Socio provveda ad una adeguata copertura assicurativa del proprio natante in quanto egli è direttamente responsabile di eventuali danni arrecati a terzi.
- 7.3 – Procedura di assegnazione dei posti barca: ogni domanda di assegnazione di posto barca deve essere compilata sull'apposito modulo disponibile presso la Segreteria dell'AVNO.  
Qualora non vi siano posti disponibili la domanda viene iscritta in un registro che attesta la cronologia di presentazione e funge da lista di attesa; quando si libera un posto la Segreteria comunica al primo richiedente in lista d'attesa l'avvenuta disponibilità.  
A seguito della comunicazione il Socio provvede al pagamento, entro 15 giorni, della quota relativa al posto barca; il mancato pagamento entro i termini comporta la decadenza dell'assegnazione ed il posto viene assegnato al richiedente successivo.
- 7.4 – Sostituzione della barca: la sostituzione della barca deve essere comunicata alla Segreteria dell'AVNO e si applica quanto previsto al precedente punto 7.1, commi 1 e 2.  
Nel caso l'occupazione dello spazio in acqua o a terra risulti idoneo Il Responsabile delle base autorizza la sostituzione; il Socio dovrà corrispondere l'eventuale differenza di quota derivante dalle mutate dimensioni della barca. Nulla è dovuto dall'AVNO nel caso le dimensioni siano inferiori a quelle della barca precedente.
- 7.5 – Successione ereditaria e cessione della barca:
- 7.5.1 In caso di successione gli eredi hanno diritto al posto barca purché si iscrivano all'AVNO come Soci di una delle categorie da 1.1.1 a 1.1.3 entro 90 giorni dal luttuoso evento.
- 7.5.2 Il Socio che cede la barca a non soci non può trasferire agli acquirenti il posto barca.
- 7.5.3 Qualora la cessione sia fatta a favore di un Socio il posto barca può essere trasferito al nuovo proprietario, fermo restando che l'assegnazione di un eventuale nuovo posto al Socio cedente seguirà quanto previsto al punto 7.3 (lista d'attesa).
- 7.6 – Disponibilità ormeggio: il Socio non può cedere, neppure temporaneamente, il posto di ormeggio né destinarlo per un uso diverso da quello di ormeggio dell'imbarcazione identificata nella domanda di assegnazione o nella comunicazione di sostituzione di cui al punto 7.4.
- 7.7 – Sicurezza e decoro dell'imbarcazione: la barca deve avere e mantenere requisiti di sicurezza, decoro e pulizia tali da non arrecare danni alle barche vicine, all'attrezzatura dei pontili o delle boe, e da non pregiudicare l'immagine dell'AVNO.  
Il Socio deve predisporre e mantenere adeguati sistemi e attrezzature di alaggio e di ormeggio (carrelli, parabordi, cime, ecc.) e provvedere agli opportuni controlli per evitare danni ed ostacoli alla manovrabilità delle imbarcazioni vicine.
- 7.8 – Barche a terra: Le barche rimessate a terra devono essere appoggiate su carrello o su invaso con ruote in modo da consentire il loro spostamento in caso di necessità (lavori di manutenzione e di miglioria alle strutture della base, manifestazioni.....).

- 7.9 – Barche all’ormeggio: Nel caso l’ormeggio non risulti conforme alle regole dell’arte e della buona tecnica il Responsabile di base provvede ad avvisare il Socio chiedendo un suo immediato intervento. In caso di inadempienza l’AVNO, al fine di salvaguardare la sicurezza delle persone e delle altre imbarcazioni, può provvedere ad effettuare l’intervento necessario, fatto salvo il diritto di ripetizione nei confronti del Socio delle spese eventualmente sostenute; ciò vale anche nel caso che, in assenza del Socio, sia necessario un intervento immediato per rimuovere le cause di pericolo.
- 7.10 – Sanzioni: il Responsabile di base nautica può richiedere formalmente al Socio l’immediato adeguamento alle suddette norme; in caso di inadempienza propone al Comitato Direttivo l’adozione di provvedimenti sanzionatori che possono giungere sino alla revoca dell’assegnazione del posto barca.
- 7.11 – Morosità: il Socio che entro la scadenza prevista non ha versato la quota relativa al posto barca può sanare la sua posizione provvedendo, entro 60 giorni, al pagamento della somma dovuta maggiorata di €10,00 a titolo di ritardato pagamento; decorsi i 60 giorni il Socio viene dichiarato decaduto e perde il diritto agli eventuali posti barca ad esso assegnati; il Socio decaduto potrà, entro l’anno, richiedere il reintegro previo versamento delle quote dovute maggiorate del 10%.
- La decadenza della qualità di Socio e della conseguente perdita del posto barca comporta l’immediato sgombero della barca e delle attrezzature depositate presso la base nautica; in caso di inadempienza l’AVNO avviserà il Socio decaduto con lettera raccomandata ponendo per lo sgombero un termine, decorso il quale potrà, applicando il diritto di ritenzione di cui all’art. 2756 C.C., utilizzare la barca e le attrezzature per l’attività sociale e statutaria.
- Qualora la barca e le attrezzature non siano utilizzabili a causa del loro degrado l’AVNO potrà avviarle allo smaltimento richiedendo al Socio decaduto il rimborso delle spese sostenute.

## 8 – Barche sociali

- 8.1 – Premessa: le barche di proprietà o in uso all’AVNO fanno parte del suo patrimonio. Esse sono destinate all’attuazione dei suoi fini istituzionali e in particolare utilizzate per i corsi di vela, le regate e le altre attività didattiche e culturali.
- Quando le barche non sono impegnate per lo svolgimento di tali attività sono a disposizione dei Soci. Mettendo a disposizione le barche sociali, si intende incontrare l’esigenza dei Soci che vogliono praticare lo sport della vela senza essere in possesso di una propria barca. Si fa appello pertanto al loro buon senso nell’utilizzare le barche con la massima cura.
- 8.2 – Modalità di prenotazione e di utilizzo: l’utilizzo di una barca per le regate e le manifestazioni veliche avviene mediante prenotazione presso la Segreteria dell’AVNO che predispone allo scopo un apposito tabulato affisso nella bacheca sociale sul quale i Soci indicano la barca che intendono prenotare; la prenotazione per la regata è possibile a partire da una settimana prima dell’evento.
- 8.2.1 Ai Soci che intendono disputare regate con imbarcazioni dell’AVNO la Segreteria può riservare in via esclusiva per gli allenamenti le imbarcazioni da loro prescelte a partire dal secondo giorno antecedente l’inizio della manifestazione; gli interessati avranno cura di apporre sull’imbarcazione un cartello con la dicitura "Riservato per regata del...". In tali giornate gli altri Soci avranno cura di uscire con altre imbarcazioni.
- 8.2.2 Le barche saranno dotate dei requisiti per la sicurezza della navigazione e saranno tenute in buon ordine dall’AVNO.
- 8.2.3 Prima di uscire l’equipaggio deve verificare la presenza delle dotazioni di sicurezza e deve segnalare al Responsabile della base o alla Segreteria eventuali carenze, danni o anomalie.
- 8.2.4 E’ fatto obbligo all’equipaggio di indossare un giubbotto salvagente omologato.
- 8.2.5 Per consentire a tutti i Soci, in orari e periodi di particolare frequentazione, di avere a disposizione imbarcazioni disponibili, le uscite per diporto non dovranno superare la mezza giornata.
- 8.2.6 Al rientro le imbarcazioni vanno interamente disarmate, coperte e riposte al loro posto; le vele e l’attrezzatura vanno riposte negli stessi locali da cui sono stati prelevati.
- 8.2.7 I Soci che utilizzano una barca sociale devono garantire, al ritorno da una uscita, lo stato di efficienza e di sicurezza di partenza ed avvisare tempestivamente il Responsabile della base o la Segreteria in caso di rotture o malfunzionamenti delle attrezzature.
- 8.2.8 I Soci sono responsabili della custodia dell’imbarcazione e del relativo materiale e devono rispondere nei confronti dell’AVNO per qualsiasi danno arrecato per colpa loro o di terzi.
- 8.3 – Uso esclusivo: il Comitato Direttivo, su richiesta del Delegato alle attività sportive, può riservare l’uso esclusivo di alcune imbarcazioni allo sviluppo dell’attività agonistica giovanile. Queste imbarcazioni non saranno quindi a disposizione dei soci ed il loro uso sarà gestito e coordinato dal suddetto Delegato.
- 8.4 – Decadenza del diritto di utilizzo: il diritto all’utilizzo delle barche sociali può essere revocato con provvedimento disciplinare del Comitato Direttivo ai Soci che non si uniformano agli scopi e ai principi delle finalità sociali e statutarie dell’AVNO.



Tra queste rientra anche il rispetto delle norme di utilizzo delle barche sociali.

Decadono dal diritto d'uso delle barche sociali:

- i Soci che utilizzano la barca non essendo in regola con la retta sociale;
- i Soci che non rispettano le modalità di prenotazione e di utilizzo, prevaricando altri Soci;
- i Soci che ospitano in barca persone non autorizzate;
- i Soci che provocano danni alle attrezzature, non attribuibili ad usura, e non provvedono al ripristino o al risarcimento;
- i Soci che evidenziano una manifesta incapacità all'utilizzo;
- i Soci che utilizzano una barca a scopi commerciali o propagandistici non autorizzati dal Comitato Direttivo.

8.5 – Cessione barche in comodato: A seguito di delibera del Comitato Direttivo una barca sociale può essere concessa in comodato d'uso a un Socio; il comodatario provvederà, a sue spese, alle eventuali riparazioni e si farà carico della relativa quota annuale del posto barca; il comodato decade qualora il comodatario non provveda al versamento della quota suddetta, per decadenza del Socio ai sensi dello Statuto o per inosservanza delle disposizioni di cui al punto precedente. Della cessione in comodato sarà redatto un apposito documento sottoscritto dalle parti.

Viverone, 28 gennaio 2012

A nome del Comitato Direttivo AVNO:  
Il Presidente Renato Lavelli